SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA ROMAGNA
Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

FIRMA / VERIFICA / VALIDAZIONE

SERVIZIO COMUNE TECNICO PATRIMONIALE
Via Fossato di Mortara, 19/d
44121 Ferrara - tel. 0532 236811

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Giovanni Pensiero

COMMITTENZA: AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FERRARA

DIRETTORE GENERALE	DIRETTORE SANITARIO	DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr.ssa Monica Calamai	**Dr. Emanuele Ciotti**	**Dr.ssa Anna Gualandi**

INTERVENTO

OSPEDALE "F.LLI BORSELLI" - BONDENO (FE)
REALIZZAZIONE CASA DELLA SALUTE A BONDENO - SECONDA FASE

INTERVENTO N°767 DELL'ALLEGATO C1 ALL'ORDINANZA RER N°10 DEL 25/03/2015

PROGETTAZIONE

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE
PROGETTAZIONE EDILE-ARCHITETTONICA
ARCH. ANDREA MARCHI
VIA ZACCHERINI ALVISI 3
40138 BOLOGNA
Tel. 051.0563011 - Fax 051.0544773
Email: info@studio-rizzoli.it

PROGETTAZIONE STRUTTURE
ING. ALDO BARBIERI - STUDIO ENARCO SRL
ING. ENRICO BARBIERI - COLLABORATORE
VIA DEL RONDONE, 1
40121 BOLOGNA
Tel. 051.552092
Email: enarco@enarco.it

PROGETTAZIONE IMPIANTI MECCANICO ED ELETTRICI
ING. PAOLO TRAPELLA - STEP ENGINEERING srl
VIA MARIN SANUDO DELLA, 87
44123 FERRARA
Tel. 0532 740092
Email: segreteria@studio-step.it

SICUREZZA
ARCH. ANTONELLA ZENI
VIA CAMPOSANTO 1/A
44121 FERRARA
Cell. 347.4508081
Email: antozeni@libero.it

CARICO PROGETTUALE

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO ELABORATO

PREVENZIONE INCENDI
PROGETTO SITUAZIONE TRANSITORIA - PIANTA PIANO TERRA

CODICE ARCHIVIO	N. TAV.	SCALA	DATA
C P 1 P 0 2	P E P I 0 7	1:100	30 GIUGNO 2021

FILE NAME: P01.00 - Piante VVF.dwg

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	REVISIONE
6				
7				

NOTE ALLA FASE TRANSITORIA

1. LE AREE AL GREZZO SARANNO ACCESSIBILI AL SOLO PERSONALE DELLA MANUTENZIONE.
2. IN TALI AREE È SEVERAMENTE VIETATO DEPOSITARE QUALSIASI MATERIALE, ANCHE PER PERIODI LIMITATI, INDIPENDENTEMENTE DALLA NATURA DEGLI STESSI.

N

PIANTA PIANO TERRA - PROGETTO
Scala 1:100

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA AREA D'INTERVENTO

AREA DEL PROGETTO "CASA DELLA SALUTE, OSPEDALE DI COMUNITA' E DEGENZE PER GRAVI DEFICIT ACQUISITI" (SECONDA FASE) - Sup. lorda totale= 5.723 mq - **Sup. lorda PT= 1.728 mq**

NOTE

1. LE AREE NON OGGETTO D'INTERVENTO VENGONO PRESENTATE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO SOLO LIMITATAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DELLE VIE DI ESODO COMUNI.
2. I PERCORSI SONO RIPORTATI LE LARGHEZZE DELLE VIE DI ESODO ESPRESSE IN MODULI (1M = 1 MODULO= 60 CM).
3. LA POSIZIONE DEI RILEVATORI DI FUMO È INDICATIVA; SI È TENUTO CONTO DEL RAGGIO DI AZIONE DI CIASCUN RIVELATORE (=6,50 MT) PER LA QUANTIFICAZIONE DEGLI STESSI.
4. I LOCALI DESTINATI A DEPOSITO DI MATERIALI COMBUSTIBILI PRIVI DI FINESTRE ESTERNE SARANNO TRATTATI CON AERAZIONE MECCANICA OPPORTUNAMENTE COMPARTIMENTATA (SERRANDA TAGLIA-FUOCO), ANCHE QUANDO DI SUPERFICIE INFERIORE AI 10MQ. PER ESIGENZE IGIENICO-SANITARIE.
5. GLI ESTINTORI PORTATILI SONO INSTALLATI IN RAGIONE DI ALMENO 1 OGNI 100 MQ DI PAVIMENTO, O FRAZIONE, E DI UNO PER OGNI IMPIANTO A RISCHIO SPECIFICO
6. LA RETE IDRICA ANTINCENDIO SARÀ COSTITUITA DA IDRANTI INTERNI DN45 ED IDRANTI ESTERNI DN70; PER IL COLLOCAMENTO DEGLI IDRANTI INTERNI SI È CONSIDERATO UN RAGGIO D'AZIONE PARI A 25 MT (LANCIA DA 45 MM E 4 BAR DI PRESSIONE).
7. SONO PREVISTI SISTEMI TAGLIAFUOCO PER GIUNTI DI DILATAZIONE A SOLAIO O PARETE COSTITUITI DA PANNELLI ESPANSI, IGNIFUGHI PRIVI DI LEGANTI, NON CONTENENTI AMIANTO E TALI DA NON PROVOCARE SVILUPPO DI FUMO E GAS TOSSICI IN CASO DI INCENDIO, CON RIVESTIMENTO LATERALE IN LAMINA DI ALLUMINIO.
8. I MAGENTI BLOCCAPORTE DOVRANNO AVERE I PULSANTI DI SGANCIO INSTALLATI SULLO STESSO LATO DELL'ANTA E IN POSIZIONE IN VISTA.

INDIVIDUAZIONE COMPARTI

PIANO TERRA

CODICE	TIPO	MQ
0.1	C	418
0.2	B	33
0.3	C	546
0.4	E	171
0.5	B	243
0.6	E	131
0.9	C	283
0.10	C	106
0.11	B	142
0.12	E	350
0.13	B	216

COMPARTI IN ROSSO = COMPARTIMENTI NON OGGETTO D'INTERVENTO, PER I QUALI SI RIMANDANO GLI ELABORATI OGGETTO DI PREVENZIONE INCENDI GIÀ SOTTOPOSTI A PARERE DEI VIGILI DEL FUOCO (VEDI RELAZIONE TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO)

AI SENSI DEL DECRETO 19 MARZO 2015 - AGGIORNAMENTO DELLA REGOLA TECNICA DI PREVENZIONE INCENDI PER LA PROGETTAZIONE, LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE DI CUI AL DECRETO 18 SETTEMBRE 2012. TITOLO III:

TIPO A: AREE OD IMPIANTI A RISCHIO SPECIFICO, CLASSIFICATE COME ATTIVITÀ SOGGETTE AL CONTROLLO DEI C.N.V.V.F. AI SENSI DEL D.M 16 / 02 / 1982 (G.U. N. 98 DEL 9 / 04 / 1982) E DEL D.P.R. 26 / 05 / 1959, N.689 (G.U. N.212 DEL 4 / 09 / 1959) - IMPIANTI DI PRODUZIONE CALORE, GRUPPI ELETTROGENI, AUTOPARNASSE, ECC.;

TIPO B: AREE A RISCHIO SPECIFICO ACCESSIBILI AL SOLO PERSONALE DIPENDENTE (LABORATORI DI ANALISI E RICERCA, DEPOSITI, LAVANDERIE, ECC.) UBICATE NEL VOLUME DEGLI EDIFICI DESTINATI, ANCHE IN PARTE, AD AREE DI TIPO C, D1, D2 ED F;

TIPO C: AREE DESTINATE A PRESTAZIONI MEDICO-SANITARIE DI TIPO AMBULATORIALE (AMBULATORI, CENTRI SPECIALISTICI, CENTRI DI DIAGNOSTICA, CONSULTORI, ECC.) IN CUI NON È PREVISTO IL RICOVERO;

TIPO D1: AREE DESTINATE A RICOVERO IN REGIME OSPEDALIERO E/O RESIDENZIALE;

TIPO D2: AREE ADIBITE AD UNITÀ SPECIALI (TERAPIA INTENSIVA, NEONATOLOGIA, REPARTO DI RIANIMAZIONE, SALE OPERATORIE, TERAPIE PARTICOLARI, ECC...);

TIPO E: AREE DESTINATE AD ALTRI SERVIZI PERTINENTI (UFFICI AMMINISTRATIVI, SCUOLE E CONVITTI PROFESSIONALI, SPAZI PER RIUNIONI E CONVEGNI, MENSA AZIENDALE, SPAZI PER VISITATORI: INCLUSI BAR E LIMITATI SPAZI COMMERCIALI);

TIPO F: AREE DESTINATE A CONTENERE APPARECCHIATURE AD ELEVATA TECNOLOGIA OPPURE SORGENTI DI RADIAZIONI IONIZZANTI;

FILTRI A PROVA DI FUMO

COLLEGAMENTI

LEGENDA SIMBOLOGIE PREVENZIONE INCENDI

	INDIVIDUAZIONE AREA NON IN USO (NON OGGETTO DI FINANZIAMENTO E AL GREZZO DELLE SOLE OPERE STRUTTURALI E IMPIANTISTICHE DI SICUREZZA)		
MURO REI 30 / MURO REI 60			RIVELATORE AD INDIRIZZO: T= TERMOVELOCIMETRICO ECC. T+ PER CONDOTTE D'ARIA I= IONICO; T= TERMICO; I+= ENTRO CONTROSOFFITTO; I*= ENTRO PAVIMENTO SOPRAELEVATO;
PORTE REI			
FILTRO A PROVA DI FUMO			RIVELATORE OTTICO DI FUMO AD INDIRIZZAMENTO INSTALLATO SOPRA CONTROSOFFITTO COMPLETO DI RIPETITORE OTTICO
LUNGHEZZA VIA DI FUGA			
ESODO VERSO L'ALTO			PANNELLO OTTICO ACUSTICO (PER INTERNI)
ESODO VERSO IL BASSO			CENTRALINA IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI
ESODO ORIZZONTALE			ALIMENTATORE TERMINALI IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI
USCITA DI SICUREZZA			MODULO DI COMANDO RIVELAZIONE INCENDI I= INGRESSI (N = NUMERO); O= USCITE (N = NUMERO)
AERAZIONE MECCANICA			POSTAZIONE CONTROLLO IMPIANTO DIFFUSIONE SONORA CENTRALIZZATO
IDRANTE A MURO UNI EN ON 45			ALTOPARLANTE A VISTA DA 6 WATT
ESTINTORE			ALTOPARLANTE AD INCASSO DA 6 WATT
MAGNETE BLOCCAPORTE COMPLETO DI PULSANTE DI SGANCIO MAGNETI			POSTAZIONE MICROFONICA
RIPETITORE OTTICO			APPARECCHIO ILLUMINANTE DI EMERGENZA CON LAMPADA FLUORESCENTE COMPATTA DA 8W DI 1800 MONTAGGIO A PARETE, AUTONUMENTATA
PULSANTE DI SEGNALAZIONE ALLARME INCENDIO IN CASSETTA CON VETRO A ROMPERE			LAMPADA D'EMERGENZA AUTOILLUMINATA 14/8W CON PITTOGRAMMA "USCITA DI EMERGENZA" A BANDIERA ACCESA